



Città di Nettuno

Città Metropolitana di Roma Capitale

Codice Fiscale 02910820584 - Partita IVA 01133581007

Viale G. Matteotti, 37 - 00048 Nettuno (RM)

www.comune.nettuno.roma.it

Area I AA.GG. - Legali - Sociali - Scolastici - Culturali

SERVIZI CULTURALI - UFFICIO TERZO SETTORE - BENI COMUNI

Tel. 06.98889326 - email ufficio.cultura@comune.nettuno.roma.it

PATTO DI COLLABORAZIONE

TRA

il Comune di Nettuno, C.F. 02910820584 con sede in Nettuno, Viale Giacomo Matteotti n. 37, qui rappresentato dall'Avv. Elena Lusena, in qualità di Dirigente dell'Area I dell'Ente, domiciliato presso la sede suddetta,

E

il Nuovo Comitato di Quartiere Sandalo, in persona del VicePresidente Sig.ra Beatrice Vitali;

la Parrocchia Esaltazione Della Santa Croce, in persona del Parroco Don Alessandro Salavei;

l'Istituto Comprensivo Nettuno I, in persona della Dirigente Scolastica Dott.ssa Maria Cristina Di Toppa

PREMESSO, che

- l'art.118, ultimo comma della Costituzione, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, riconoscendo il principio di sussidiarietà orizzontale, atta allo svolgimento di attività di interesse generale;

l'articolo 3, comma 5, d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali) stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche per mezzo delle attività che possono essere adeguatamente esercitate

attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli Enti medesimi;

la Legge Regionale n. 10 del 26 giugno 2019 promuove l'amministrazione condivisa dei beni comuni, mediante forme di collaborazione tra l'amministrazione regionale e gli enti locali e i cittadini attivi, finalizzate alla cura, alla rigenerazione e alla gestione condivisa degli stessi;

il Comune di Nettuno, nell'accoglimento di detti principi, ha approvato, con Delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 22/08/2024, un apposito Regolamento per la disciplina dei rapporti di collaborazione tra cittadini attivi e l'Amministrazione comunale volto alla cura, rigenerazione e gestione in forma condivisa dei beni comuni materiali e immateriali urbani (nel prosieguo "Regolamento"), il quale, all'art. 5 prevede, come strumento adottabile, il Patto di collaborazione, quale strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura, gestione e rigenerazione del bene comune individuato;

- che l'Amministrazione individua nell'Area Amministrativa I – Servizi culturali – Ufficio terzo Settore – Beni Comuni l'interfaccia che cura i rapporti con Associazioni/Comitati e cittadini per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

STABILITO

- che i sottoscrittori si impegnano ad operare in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle finalità del patto, conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;

- che le proprie relazioni si ispirano inoltre ai seguenti valori: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusività e apertura, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni, partecipazione delle bambine/i,ragazze/i, sostenibilità, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione, informalità, autonomia civica, prossimità e territorialità;

CONSIDERATO che:

- il Nuovo Comitato di Quartiere Sandalo ha presentato al Comune di Nettuno la proposta di collaborazione inviata via pec il 19.09.2024 ed acquisita al prot. com.le n° 63108 del 19.09.2024 finalizzato alla gestione condivisa dell'area comunale denominata Sandal Park;

. che l'Ufficio Terzo settore –Beni comuni ha avviato l'istruttoria ed ha convocato per il giorno 31.10.2024 una riunione con il Comitato di Quartiere Sandalo il Parroco della Parrocchia Esaltazione Della Santa Croce Don Alessandro e la Dirigente Scolastica IC Nettuno I per coprogettare e condividere i contenuti della proposta di collaborazione presentata ed elaborata dal Comitato di quartiere;

che la proposta così come condivisa ed integrata dai soggetti coinvolti nella riunione del 31.10.2024 è stata pubblicata sulla sezione web “ Beni Comuni” del sito istituzionale con indicazione delle finalità, dei termini e delle modalità di adesione;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Richiamo alle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Articolo 2 – Obiettivi e azioni di cura condivisa

Il Patto di collaborazione si propone di produrre utilità collettiva in un contesto urbano specifico. La natura del patto e la sua concreta realizzazione hanno carattere apolitico e si ispirano ai principi di tolleranza, di rispetto delle differenze, di valorizzazione dei caratteri distintivi del territorio nel quale si colloca.

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e i Proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta “Sandal Park ” pervenuta al Comune.

Con le attività contenute nel Patto di collaborazione i Proponenti si prefiggono di:

- sviluppare il senso di appartenenza alla comunità, promuovere il rispetto e la cura dei beni comuni urbani, tracciare un percorso di educazione alla cittadinanza attiva e alla partecipazione, diffondere buone pratiche e comportamenti virtuosi, creare reti e relazioni personali solidali, valorizzare e responsabilizzare i soggetti attivi del territorio, realizzare forme di una convivenza positiva e solidale;
- coinvolgere le componenti attive della comunità locale e dell'utenza reale e potenziale nella produzione, nell'erogazione e nella valutazione delle attività svolte presso lo spazio denominato “Sandal park”.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità. Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e i Proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati a seguito della proposta pervenuta al Comune.

Articolo 3 – Oggetto dell'accordo

Con l'attuazione del presente **Patto di Collaborazione**, s'intendono avviare processi partecipativi qualitativi, capaci di valorizzare il lotto comunale attrezzato denominato "Sandal Park", da tempo gestito dal Nuovo Comitato di Quartiere Sandalo, il quale si compone di area giochi per bambini, piazzale in cemento per il montaggio di stand e attrezzature varie a seconda delle circostanze e degli eventi necessari, area pic-nic coperta con telo ombreggiante con sei tavoli in legno e relative panche, casetta in legno con servizi igienici interni della superficie complessiva di circa 90 mq.

La proposta progettuale presentata nasce dall'idea di riqualificare un area da ormai troppo tempo degradata, oggetto di progressivo decadimento della qualità della vita soprattutto a causa del lungo periodo di chiusura del Casello 45 per la trasformazione dell'attraversamento con passaggio a livello della Linea FS Nettuno – Roma in un Sottoattraversamento. La scarsa percezione di sicurezza ha, altresì, disincentivato l'utilizzo degli spazi comunali disponibili, primi tra tutti la Parrocchia, il Sandal Park e il Campo Sportivo del Sandalo vicinissimo non più utilizzato e in stato di abbandono.

Alla luce di ciò risulta, pertanto, necessario ricostruire la socialità favorendo l'integrazione e la socializzazione nel quartiere, proponendo alternative qualificanti per persone di tutte le età, in particolare per i giovani, suscettibili di emulazione verso comportamenti contrari ai principi di legalità, di igiene e di rispetto del prossimo, restituendo centralità al Sandal Park.

Saranno, ad ogni buon conto, accolte e valutate le iniziative aventi contenuto sociale, religioso, culturale, formativo, sportivo provenienti da parte del singolo residente o da altre associazioni.

Ciò premesso si rendono ostensibili le finalità che si intendono perseguire per il tramite del presente accordo mediante la collaborazione dei soggetti proponenti:

Nuovo Comitato di Quartiere Sandalo

- 1) Manutenzione Area Verde denominata "Sandal Park";
- 2) Utilizzo dell'Area per finalità socio – culturali;
- 3) Organizzazione di feste di quartiere almeno una in estate tra luglio e agosto e una nel periodo delle festività natalizie;
- 4) Messa a disposizione dell'Area per piccole feste private curando ogni aspetto la casetta del Sandal Park in esclusiva pur mantenendo il parco fruibile a tutti;
- 5) Messa a disposizione dell'area e/o della casetta per eventi e iniziative religiose, formative, culturali, corsi sportivi, corsi musicali, corsi di canto, corsi artistici e a supporto dell'attività scolastica ed extrascolastiche;
- 6) Co-organizzazione insieme al Comune ed altre Associazioni che vorranno proporsi di eventi culturali, religiosi, sociali, mercatini, serate danzanti, proiezione di film e teatro;

Istituto Comprensivo Nettuno I

- 1) Iniziative e progetti di varia natura (culturale e sociale) organizzate dalla Scuola relativi alle recite di Natale e di fine anno e il potenziamento di progetti musicali;

Parrocchia Esaltazione Della Santa Croce

- 1) Progetti di formazione Cristiano – Cattolica organizzati dalla Parrocchia;
- 2) Attività volte a coinvolgere i giovani in occasione della giornata ecologica organizzate dalla Parrocchia;
- 3) Attività di catechismo all'aperto organizzate dalla Parrocchia;
- 4) Ritiri in occasione del sacramento della Cresima organizzati dalla Parrocchia;
- 5) Esposizione di Presepi in occasione delle festività natalizie organizzati dalla Parrocchia;

Al fine di potenziare e riqualificare l'Area Verde denominata "Sandal Park" il Comitato di quartiere prevede, infine, di:

- a) Ampliare i complementi di arredo già disponibili;
- b) Rinnovare la staccionata in legno che delimita i lati fronte strada del parco;
- c) Rivitalizzare la casetta mediante apposito trattamento esterno con vernice cerata protettiva volta, altresì, a ravvivare il colore del legno;
- d) Realizzare un campo da bocce;
- e) Acquistare nuova illuminazione natalizia;
- f) Acquistare nuove panche da pic-nic;
- g) Acquistare 20 metri di sabbia da stendere come fondo nel parco giochi.

i Proponenti, ai sensi dell'art.11 del Regolamento comunale, si impegnano a realizzare tutti gli interventi e le attività indicate nell'art. 3 del presente Patto.

Articolo 4 – Modalità di collaborazione

Le parti si impegnano:

- ad operare in base ad uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto, conformando la propria attività ai principi dell'efficienza, sussidiarietà, economicità, trasparenza e qualità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare, le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgendo le attività indicate all'art. 3 del presente Patto nel rispetto dei principi disciplinati nel Regolamento;

- ad utilizzare lo stemma del Comune con la dicitura "*Patto di collaborazione per i beni comuni*" su tutto il materiale laddove possibile ed in relazione alle attività svolte.

Per realizzare le attività di cui al precedente punto viene costituito un tavolo di confronto, condivisione e aggiornamento da convocarsi ogniqualvolta una delle parti ne faccia espressa richiesta.

Il tavolo rappresenta la sede per effettuare la programmazione, il monitoraggio sull'andamento delle attività in corso e la valutazione dei risultati. Detto tavolo è composto dal Proponente e/o suoi delegati, i quali saranno affiancati secondo esigenza rispettivamente da:

- personale dell'Amministrazione ed eventuali tecnici;
- da soggetti ritenuti funzionali alla contingenza da parte dell'Amministrazione Comunale.

i Proponenti si impegnano a:

- provvedere agli interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani con carattere continuativo, siti in Via Lago Trasimeno angolo Via Lago Maggiore, anche tramite l'installazione di attrezzature varie da giardino, quali, ad esempio, panchine, arredi e giochi per bambini;
- rendere le aree di cui sopra nuovamente fruibili dalla collettività anche tramite il taglio periodico dell'erba e la cura del verde;
- provvedere agli interventi di manutenzione dei citati beni comuni urbani;
- integrare o migliorare gli standard manutentivi e migliorare la vivibilità e la qualità degli spazi citati, assicurandone la fruibilità collettiva;
- effettuare sopralluoghi periodici per accertare lo stato dei luoghi di intervento e comunicare al Comune lo stato degli interventi;
- segnalare tempestivamente al Comune le situazioni di danneggiamento, pericolo, atti di vandalismo, guasti, malfunzionamenti, riscontrati nello svolgimento delle attività previste dal presente Patto;
- fare riferimento alle indicazioni e alle istruzioni tecnico-operative che verranno eventualmente fornite da personale comunale qualificato, anche attraverso apposita formazione, per le attività di recupero e manutenzione dei beni elencati al precedente articolo 3;

- attuare la programmazione delle attività in accordo con il Comune, tenendo conto di interventi e progetti già in essere;
- rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

In particolar modo è obbligatoria la comunicazione all'Ufficio Terzo Settore –Beni Comuni , dell'inizio dell'attività che richiedono nulla osta e/o autorizzazioni al fine di consentire all'Uffici, svolgendo un ruolo di coordinamento , il rilascio di specifiche autorizzazioni o norme comportamentali in collaborazione con gli uffici competenti al rilascio delle stesse;

- verificare il puntuale rispetto degli obblighi previsti nel presente Patto di Collaborazione da parte dei cittadini attivi coinvolti;
- svolgere le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente Patto di Collaborazione o alla risoluzione anticipata dello stesso;
- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni nello svolgimento delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere sul corretto svolgimento del presente Patto di Collaborazione;
- orientare la gestione del progetto condiviso a criteri di trasparenza e pubblicità, promuovendo periodici incontri pubblici utili a favorire partecipazione ed attivazione cittadina;
- dare adeguata evidenza per il tramite dei propri strumenti comunicativi (sito internet, pubblicazioni...), utilizzando il logo del Comune di Nettuno su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;

I Proponenti garantiscono che le attività si svolgano in condizioni di piena sicurezza, con riguardo particolare ai rischi da interferenze con altre attività lavorative effettuate da terze parti, verificandone diligentemente l'esistenza.

Nelle operazioni oggetto del presente atto, i Proponenti impiegano materiali atossici, provvedendo in ogni caso a salvaguardare l'ambiente da qualunque danneggiamento e al corretto smaltimento dei rifiuti prodotti dalle attività da esso gestite.

Il Comune si impegna a:

Concedere gratuitamente l'utilizzo dell'Area Verde denominata "Sandal Park";

promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto;

- affiancare il Proponente nella cura delle relazioni con il territorio;
- fornire al proponente la consulenza tecnica e tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività, mediante il coinvolgimento dei Servizi interni all'Amministrazione Comunale.

Art. 5 – Rendicontazione e monitoraggio

I Proponenti si impegnano a fornire al Comune ed alla cittadinanza, al termine delle attività, una relazione illustrativa delle attività svolte, corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune di Nettuno si impegna a promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta nell'ambito delle azioni congiuntamente definite, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento le opportune verifiche e valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

I Proponenti e il Comune di Nettuno si impegnano a promuovere congiuntamente, al termine delle attività, un'assemblea pubblica finalizzata alla promozione di percorsi di trasparenza e partecipazione pubblica.

Art. 6 - Forme di sostegno

Il Comune sostiene la realizzazione delle attività concordate, secondo quanto previsto dal Regolamento attraverso l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività.

Il Comune inoltre intende favorire l'attuazione degli interventi concordati anche attraverso sostegni e in particolare:

- esenzione canone occupazione di suolo pubblico per occupazioni strumentale all'esecuzione delle azioni di cura e rigenerazione o per occupazioni funzionali all'organizzazione di eventi temporanei per la socializzazione, la raccolta fondi o la promozione delle attività di cura;
- facilitazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti che il Proponente deve sostenere per l'ottenimento dei permessi strumentali alle azioni concordate e alle iniziative di promozione e di autofinanziamento;
- l'accettazione di eventuali forme di autofinanziamento individuate dal Proponente, da sviluppare e gestire in autonomia, al fine di garantire la sostenibilità delle attività promosse;

Le forme di agevolazione saranno concordate tra le parti nel corso delle periodiche riunioni di coordinamento sulla base delle proposte provenienti da parte del Proponente.

Art. 7 – Durata, Sospensione e Revoca

Il presente Patto di Collaborazione ha validità di tre (3) anni a partire dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile per ulteriori tre (3) anni a seguito di valutazione dei risultati della collaborazione e previo accordo tra i contraenti.

È onere di entrambe le parti dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di Collaborazione. Il mancato rispetto dei reciproci impegni rilevabile nel corso dei periodici momenti di confronto può dare adito alla revoca del patto.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto di collaborazione.

La mancata osservanza da parte dei Proponenti degli impegni assunti può comportare il mancato riconoscimento delle forme di sostegno, nonché l'interruzione della collaborazione.

Articolo 8 – Modalità e tempi di esecuzione

Le attività oggetto del presente Patto dovranno iniziare dalla firma del presente accordo e terminare entro la scadenza prevista per lo stesso stabilita in tre anni dalla data di sottoscrizione, rinnovabile previo accordo tra le parti. Ogni sua modifica deve essere concertata con il Comune. I contraenti curano con particolare diligenza lo scambio tempestivo di qualunque informazione sia utile alla programmazione e realizzazione delle attività nominando ciascuno un referente per l'implementazione del presente accordo.

Articolo 9 - Responsabilità

La responsabilità e la vigilanza delle attività collegate al presente Patto di Collaborazione e individuate al superiore art. 3 del presente Patto, sono in carico dei Proponenti.

I Proponenti si impegnano, a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza, ad utilizzare correttamente il materiale eventualmente fornito in dotazione a vigilare sulla buona riuscita delle attività concordate.

In particolare, I Proponenti assumono il ruolo di datore di lavoro ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e si impegna a comunicare ai soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività, informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui opereranno per la collaborazione di cui al presente patto, unitamente alle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare, in relazione a quanto disposto dalle norme in

materia di sicurezza dei luoghi e dei lavoratori, attraverso la contestuale consegna della documentazione di legge e disponibile contenente le relative prescrizioni.

I Proponenti rispondono degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose in occasione dello svolgimento delle attività concordate con il Comune.

I Proponenti si assumono l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Articolo 10 - Assicurazioni

Idonea copertura assicurativa posta a tutela dei rischi di infortunio e responsabilità civile verrà stipulata dai proponenti che a proprie spese garantiranno anche la copertura assicurativa di tutti i soggetti terzi che andranno a svolgere le predette attività su disposizione dello stesso.

Articolo 11 - Controversie

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione è da definire ai sensi dell'art.23 del Regolamento.

Articolo 12 - – Spese, imposte e tasse

Il presente Patto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della Tariffa parte seconda del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 con l'applicazione della relativa imposta di Registro.

Le spese contrattuali relative, accessorie e conseguenti al presente Patto sono a carico dei Proponenti.

Art. 13 - Privacy policy e sicurezza

Nella gestione dei rapporti con i cittadini, associazioni, gruppi informali, fornitori, media, il Comune di Nettuno e i Proponenti assumono il ruolo di Titolari del trattamento ai sensi del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016, artt. 4 e 26 (di seguito RGPD), ciascuno per le comunicazioni di competenza, adempiendo alle prescrizioni ivi previste ed a quelle dettate inoltre dalla L. n. 633/1941, ad es. in tema di acquisizione e diffusione immagini, specie di minori.

Le manifestazioni pubbliche e gli eventi esterni organizzati nell'ambito del presente Patto devono essere oggetto della valutazione di rischio e delle misure prescritte dalla vigente normativa.

Le manifestazioni pubbliche devono essere segnalate con congruo anticipo sulla data di realizzazione alla direzione dell'Area Amministrativa I e al SUAP e all'ufficio di Polizia Locale

Art. 14 -Trasparenza amministrativa

La presente proposta, al fine di acquisire da parte di tutti i soggetti interessati osservazioni utili alla valutazione degli interessi coinvolti, o a far emergere gli eventuali effetti pregiudizievoli della

proposta stessa, oppure ulteriori contributi o apporti, è stata pubblicata sul sito internet istituzionale, all'intero della sezione Web "Beni Comuni", per 10 (dieci) giorni consecutivi.

Art. 15 – Norma finale

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal Regolamento.

Letto, confermato e sottoscritto in segno di integrale accettazione senza riserve, per tutte le 11 pagine comprendenti il documento.

Nettuno, lì

I PROPONENTI

Nuovo Comitato di Quartiere Sandalo

Parrocchia Esaltazione Della Santa Croce

l'Istituto Comprensivo Nettuno I

IL DIRIGENTE DELL'AREA I

Avv. Elena Lusena
